



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE		
INSEGNAMENTO	PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	16973		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/04, MED/25, M-PSI/08		
DOCENTE RESPONSABILE	LO BAIDO ROSA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	LO BAIDO ROSA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	LO BAIDO ROSA Lunedì 9:00 11:00 Via la loggia, 1.		

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali modelli di sviluppo psichico e modelli educativi nelle nuove famiglie; Inoltre si richiede conoscenza del modello bio-psico-sociale della disabilità;
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione • Acquisire conoscenza dei processi coinvolti nello sviluppo psicofisico dell'individuo, delle cause che interferiscono sul percorso maturativo, dei diversi quadri patologici, delle modalita' di adattamento della struttura psichica; • conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e comprenderne le implicazioni cliniche; • comprendere il rapporto tra il processo di sviluppo e i processi educativi; • conoscere e comprendere i modelli interpretativi che definiscono le teorie della psicologia dello sviluppo e della psicologia clinica del ciclo di vita; • conoscere e comprendere le convergenze e le divergenze tra sviluppo tipico e atipico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • Capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite a specifici problemi e in contesti differenti durante la fase di elaborazione di un progetto riabilitativo specifico. Autonomia di giudizio • Attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso; • individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento e di applicazione. Abilita' comunicative Essere in grado di comunicare con chiarezza e in maniera concisa le conoscenze acquisite. Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare e interpretare correttamente le informazioni scientifiche dalle diverse fonti cartacee e informatiche.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale con valutazione in trentesimi. La prova constera' di un minimo di 2/3 domande che verteranno sull'intero programma (con riferimento ai testi consigliati) alle quali l'esaminando dovra' rispondere mostrando di avere padronanza dell'argomento e capacita' interpretativa di casi concreti. La soglia della sufficienza si raggiungera' allorché l'esaminando mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e sia in grado di orientarsi anche nella risoluzione di casi concreti, oltre a possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia minima il giudizio risultera' insufficiente. Quanto piu' l'esaminando riuscirà a interagire con l'esaminatore e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vadano nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione risultera' positiva. I criteri di valutazione saranno i seguenti: 30-30 e lode: eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità. 27-29: ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio; lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata. 24-26: buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità. 21-23: discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 18-20: minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.

MODULO
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO /PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

TESTI CONSIGLIATI

Janet Belsky, Psicologia dello sviluppo, ed. Zanichelli, Bologna, 2020.
ISBN: 9788808720320

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20409-Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- Sviluppare la conoscenza aggiornata dei metodi, delle teorie e dei concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo
- Acquisire una visione critica dei processi di sviluppo con l'obiettivo di fornire le conoscenze di base, cognitive ed affettive, necessarie agli operatori sanitari che si trovano a lavorare a stretto contatto con i bambini
- Migliorare la propria capacita' di giudizio e di proposta, in relazione all'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in eta' evolutiva
- Definire e delineare aspetti caratterizzanti dei contesti funzionali allo sviluppo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Le origini della psicologia dello sviluppo. Dalla psicologia dell'eta' evolutiva alla psicologia dello sviluppo: la prospettiva del ciclo di vita. I modelli teorici della psicologia dello sviluppo
3	Lo sviluppo dell'individuo dalla gravidanza alla fanciullezza
3	Lo sviluppo dell'individuo: l'adolescenza
3	Lo sviluppo dell'individuo: l'età adulta e la terza età
5	La prospettiva gruppoanalitica e la costruzione dell'identità
5	L'importanza del Gruppo nella formazione dell'adulto
2	La formazione del personale sanitario

**MODULO
PSICOLOGIA CLINICA DEL CICLO DI VITA**

TESTI CONSIGLIATI

1. Sanavio E., Cornoldi C., Psicologia clinica. Con espansione online. Terza edizione. Il Mulino Editore, 2017, ISBN-13 978-8815272171.
2. Rispoli L., Il corpo in psicoterapia oggi, Franco Angeli, Roma, 2016, ISBN-13 978-8891729279.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20406-Scienze umane e psicopedagogiche 20392-Scienze biomediche e psicologiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

- Acquisire una visione critica della prospettiva del ciclo di vita;
- Assessment dell'individuo nelle varie fasi del ciclo di vita tenendo conto dei fattori di rischio e di protezione connessi alla fase di sviluppo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Principali orientamenti teorici in psicologia e metodologia della ricerca in psicologia clinica.
3	Rapporti tra biologico e psicologico nello sviluppo di un individuo.
5	Bisogni ed Esperienze di Base del Sè.
5	La valutazione psicologica nel continuum dello sviluppo.
3	Disturbi d'ansia: approcci diagnostici e terapeutici.
3	Disturbi depressivi: approcci diagnostici e terapeutici.
2	Disturbi somatici e correlati.
5	Disturbi della personalita': approcci diagnostici e terapeutici.
2	Disturbi del neurosviluppo.
2	Disforia di genere.
3	Stress e malattia.
6	Le psicoterapie.
5	La psicologia clinica del trauma.

MODULO PSICHIATRIA II

Prof.ssa ROSA LO BAIDO

TESTI CONSIGLIATI

1. Lo Baido R., Itinerari dell'adolescenza. Editore: Flaccovio, Palermo, 2001. ISBN 978-8878041974.
2. Caretti V., La Barbera D. (a cura di), Le dipendenze patologiche. Clinica e psicopatologia. Editore: Cortina, Milano, 2005. ISBN 8870789306.
3. Marcelli D., Bracconier A., Adolescenza e psicopatologia. Editore: Masson, Milano, 1999. ISBN 8821428133.
4. La Barbera D., La Cascia C., Guarneri M. (a cura di), Patologie del limite e narcisismo. Editore: Flaccovio, Palermo, 2007. ISBN 978-8878044180.
5. La Barbera D., Francomano A., La Cascia E., Cento Fiori nel Giardino. Apporti teorici, interventi terapeutici e nuove prospettive nella riabilitazione psico-sociale. Editore: Franco Angeli, Roma, 2007. ISBN 978-8846482082.
6. Pietropolli Charmet G., I nuovi adolescenti. Editore: Raffaello Cortina, Milano, 2000. ISBN 9788870786538.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20408-Scienze biologiche, mediche e chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Essere in grado di riconoscere in modo appropriato i problemi dell'adolescenza e dell'eta' giovanile adulta e proporre specifiche strategie di trattamento e riabilitazione.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Importanza della comunicazione e della relazione in ambito sanitario
4	Adolescenza: alla ricerca del nuovo spazio di identita, i nuovi equipaggiamenti. La questione del corpo - L'identita' Sessuale
2	Il potenziale depressivo. L'incremento pulsionale. Problematiche depressive e depressione clinica
1	Condotte suicidarie
2	Esordio psicotico
6	Disturbi dell'alimentazione e condotte di dipendenza
1	Relazione mente corpo e psicopatologia
2	Psicopatologia e problematiche della violenza. Le condotte a rischio
4	Disturbi di personalita' in adolescenza. Organizzazione borderline e elementi di trattamento